



# VENETO

veneto@ilgiornaledivicenza.it | Telefono 0444.396311



**FESTIVAL DELLE CITTÀ IMPRESA.** Presentata al Net Center di Padova la manifestazione che coinvolge anche Schio. L'idea di fondo: «Innovare per sconfiggere la crisi»

## Nordest, metropoli verso il futuro

A inizio aprile quattro giorni di convegni in cinque città. Duecento i relatori, attesi diecimila partecipanti

Antonio Di Lorenzo  
INVIATO A PADOVA

Il Nordest fa un altro passo in avanti. Non è più Triveneto, somma di singolarità in cerca di autore. Non è più solo il "modello Veneto" del metalmezzadro, perché ha una sua identità anche se magari poca consapevolezza. Ma questa fotografia l'aveva scattata già, vent'anni fa, Giorgio Lago, che si auto-definiva "il facchino del Nordest". Adesso quest'area produttiva, forse la più caratteristica d'Europa, si scopre "metropoli", come in effetti è. Addio al primato della piccola e piccolissima impresa: il suo punto di forza nel Terzo Millennio (come spiegano gli economisti, da Enzo Rullani a Paolo Costa) è la media impresa internazionalizzata, che è inserita in un contesto urbano metropolitano. Nuovi linguaggi della cultura e dell'impresa si stanno affermando, nuovi confini e orizzonti si disegnano.

Per capire su quale strada s'è



Flavio Albanese

incamminato questo Nordest dalle potenzialità spesso più note all'estero che non a se stesso, il "Festival delle città impresa" si propone come una riflessione articolata a molti livelli. Cinque città - simbolo dell'impresa del Novecento in tre regioni (Rovereto, Schio, Asolo-Montebelluna, il SuperComunitario di Camposampiero e dei paesi attorno, e infine Maniago in Friuli) e oggi all'avanguardia nella definizione di una nuova identità della Pedemontana



Filiberto Zovico

ospiteranno dal 2 al 5 aprile una cinquantina di appuntamenti: incontri, convegni, ma anche spettacoli, tavole rotonde e "condivisioni di buone pratiche". Saranno circa duecento i relatori coinvolti e diecimila i partecipanti previsti, tra i quali 500 studenti e ricercatori universitari che si sono accreditati per studiare la *new age* del Nordest, ex locomotiva d'Italia che vuol continuare a trainare i vagoni ma puntando molto sull'im-



Richard Florida

materiale, dalla moda alla ricerca.

Il titolo del festival esalta proprio questa dimensione: «Innovare per vincere la crisi». Come dire: l'ottimismo, di cui molti parlano, va costruito nei fatti e non a parole.

L'iniziativa è stata presentata ieri al Net Center dagli organizzatori di Nordest Europa, tra cui molti protagonisti vicentini, a cominciare da Filiberto Zovico e Flavio Albanese. La stessa idea del festival è

molto vicentina, perché è nata da una riflessione tra il sindacalista Gigi Copiello e il sindaco di Schio, Luigi Dalla Via, come ricorda l'interessato. «Il merito di questo Festival - spiega il direttore di Domus, Flavio Albanese - è di uscire dai laboratori per proporre una riflessione sul campo, aperta a tutti, sotto gli occhi di tutti». Federico Tessari, presidente dell'Unioncamere regionale, ha testimoniato l'attenzione con cui il mondo imprenditoriale (dalle associazioni di categoria agli enti pubblici) partecipa a questa riflessione a più voci. Il Festival costa un milione di euro: «Per il 75% le risorse le abbiamo trovate dai privati, e solo per il 25% dagli enti», precisa Zovico.

A Schio, in particolare, saranno presenti nei quattro giorni il filosofo Umberto Galimberti, Richard Florida, docente all'università di Toronto, Riccardo Illy, Andrea Tomat, presidente veneto di Confindustria, Massimo Calearo. ♦

### Una mostra a villa Contarini

## Quando l'innovazione diventa un pianoforte

PADOVA. Cosa ci fa un artigiano tra giornalisti, economisti, imprenditori e docenti universitari? Al Net Center era presente ieri anche il vicentino Luigi Borgato, che a Lonigo da una quindicina d'anni assieme alla moglie Paola costruisce pianoforti di alto livello. Ne ha realizzato uno, il "doppio Borgato", che è diventato celebre nel mondo musicale. Si tratta di un doppio pianoforte che si suona anche con i piedi e non solo con le mani, con una tecnica simile a quella dell'organo. Il procedimento di costruzione di questo piano sarà al centro di una mostra collaterale del



L'artigiano Luigi Borgato

"Festival", che si terrà a Villa Contarini dal 4 aprile al 10 maggio. Il 13 maggio, poi, il suo piano lo suonerà Giovanni Allevi che terrà un concerto al "Comunale" Lonigo. A.D.L.

**VENEZIA.** Una delegazione degli imprenditori di Confindustria ricevuta in Consiglio regionale

## La Regione è vicina al "sistema moda"

VENEZIA

Maggior fiducia da parte del sistema bancario e una nuova legge che tuteli i prodotti "made in Italy": è quanto chiedono gli imprenditori del sistema moda del Veneto, il secondo settore produttivo della regione, dopo il metalmeccanico, per riuscire ad affrontare e superare l'attuale crisi globale che sta mettendo in ginocchio

l'intero comparto, che conta 65 mila imprese e oltre 200 mila addetti.

L'occasione per mettere a fuoco le esigenze di un settore, che soffre duramente i colpi della crisi e che, proprio per fronteggiarla, sta iniziando a fare sistema, l'ha offerta il presidente del Consiglio regionale del Veneto Marino Finozzi, che ha invitato a palazzo Ferro - Fini una delegazione di imprenditori del tessile, delle cal-

zature, del manifatturiero della moda delle sette province venete. Gli imprenditori erano guidati da Giulio Falasco (Onlyt-shirt di Padova), presidente del coordinamento regionale degli imprenditori della moda, e da Francesco Borga, direttore di Confindustria Veneto.

All'incontro con il presidente Finozzi hanno partecipato gli imprenditori Giuseppe Baiardo, presidente dell'Associazione

calzaturieri della Riviera del Brenta, Michele Bocchese (maglificio Miles) e Alessandro Rossi (Cotofinico veneto) di Assindustria Vicenza, Luca Barbini (Piave Maitex) e Alessio Cremonese (manifattura Val Cismon) in rappresentanza del settore tessile bellunese, Giuseppe Ferraresi (Venice Home Collection) di Confindustria Venezia, Sara Bellini (Mik Italia) di Assindustria Padova. ♦



Gli imprenditori di Confindustria Veneto del sistema moda assieme al presidente Marino Finozzi

abdesign.org - infomattab.com

Le più belle canzoni italiane in versione Jazz-Lounge

**DONNA FELICITÀ**

Margherita, Gioco di bimba, Senza una donna... e tante altre

in collaborazione con: **RAZZUTTI & MUSIC**

## IL GIORNALE DI VICENZA

da giovedì 5 marzo  
in occasione della Festa della Donna

Un piacevole CD per festeggiare la giornata dedicata a tutte le donne.

15 brani esclusivi eseguiti in versione Jazz-Lounge interpretata dai trii Jazz di pianisti d'eccezione da ascoltare e ballare divertendosi.

### Elenco Brani:

1. **Almeno tu nell'universo** - Massimo Faraò Trio (M. Fabrizio - B. Lauzi)
2. **Donna felicità** - Massimo Faraò Trio (R. Pareti - R. Vecchioni - A. Lo Vecchio)
3. **Gioco di bimba** - Massimo Faraò Trio (A. Tagliapietra - T. Pagliuca)
4. **Insieme** - Massimo Faraò Trio (L. Battisti - G. Mogol)
5. **Margherita** - Paolo Birro Trio (R. Cocciantè - M. Luberti)
6. **Marina** - Paolo Birro Trio (G. Rocco)
7. **Mi ritorni in mente** - Massimo Faraò Trio (L. Battisti - G. Mogol)
8. **Non ti scordar di me** - Paolo Birro Trio (E. De Curtis - D. Furno)

9. **Sara** - Massimo Faraò Trio (A. Venditti)
10. **Senza una donna** - Massimo Faraò Trio (Z. Fornaciari)
11. **Solo tu** - Massimo Faraò Trio (B. Enriquez - L. Wertmuller)
12. **Vivere una favola** - Massimo Faraò Trio (M. Riva - G. Elmi - V. Rossi / Bollicine Ed. Mus. - Ed. Mus. Star - Ed. Mus. Targa)
13. **E la vita la vita** - Massimo Faraò Trio (E. Jannacci - R. Pozzetto)
14. **Viva la mamma** - Massimo Faraò Trio (E. Bennato)
15. **Boccuccia di rosa** - Paolo Birro Trio (A. Testa - G. Cichellero)

“DONNA FELICITÀ” in edicola a 6,90€ solo con

+ il prezzo del quotidiano

